

De parte	5
De non	1
Non sincere	0

*Ser Paulus Donatus,
Ser Marcus Minius,
Ser Thomas Mocenicus,
Consilarii.*

*Ser Hironimus Genus,
Ser Franciscus Zane,
Ser Sebastianus Emilianus,
Capita de Quadraginta.*

Loco infrascriptorum consiliorum videlicet :

*Ser Antonii Da Mulla absentis,
Ser Gaspari Maripetri, qui erat in elec-
tione, et
Ser Gasparis Contareni, non valentis se
impedire propter consimilem casum.*

306¹) *Sumario di la relatione dil capitano Rigone
stato orator dil re Christianissimo al si-
gnor Turco, fata familiarmente.*

Che havendo il Turco havuto notizia che l'era a Ragusi l'havea mandato a levar con molti cavalli, et che nel caminar vicino al campo fu incontrato da molti sanzachi, et che gionto in campo trovò che sopra tuti i padiglioni et tende erano stati posti per cadauno un lume per segno de honorarlo, et per la medema causa furono sbarate 12 mila archibusi, che tanta è l'archibuseria di la guarda dil Turco, et tute le artellarie grosse et minute, che dice esser grandissimo numero; et che l' tirare durò per bon pezo. Che la matina sequente, essendo conduto al padiglione dil Turco lo trovò seder in maestà, circondato da più de sessanta turehi de grande extimatione, che erano tuti vechii barbuti, et perchè esso havea indosso una vesta da turco che si era messo quel giorno, essendo così costume che chi va la prima volta a la presenza di quel Signore, et in capo havea la bareta et scufiolo a la christiana, o perchè paressi disforme il vederlo così, o pur fosse per altro, mosse, nel apresentarsi, riso al Turco. Et fate che ebbe le debite cerimonie gli fu dato uno interpre-

(1) La carta 305^a è bianca.

tre al quale expose la comission sua, et lo interprete la referi ad Abraim bassà, et Abraim al Turco, et che la risposta gli fu resa per il medemo ordine, zioè lo Turco la dete ad Abraim, Abraim allo interprete et lo interprete a lui, et così negotiò quel giorno quanto hebbe da negoziare. Dapoi se ne andò per el campo turchesco, quale referisse che piglia nelo alloggiare delle miglia 30 de paese per la moltitudine delle gente et de l'ordine loro; è bellissimo nel alloggiare, et che ivi non si faceva nè danno nè disonestà alcuna, talchè li vivanderi per fino le donne praticavano per tutto con quella segurezza et andavano a vendere le cose sue, come si andassero in questa città de Venetia, et che nel caminare, nel quale osservano ben ordine, non faceva danno pur de una spiga de grano, et trovò che'l vivere era più largo et più abbondante de ogni cosa che non è qui in Venetia, et che quelli che erano deputati alla iustitia la mantenevano di sorte che non si potea desiderare meglio. Concludendo che nelli costumi et nelli boni portamenti a lui pare che li cristiani siano li turchi, et li turchi li cristiani. Referisse anche che tra loro non si sente nè strepito nè rumore al mondo, et che tra loro è tanta grande la obediensa che maggior non si potrebbe dire. Della cavalleria dice bene assai, et il simile delli homeni da combattere tanto circa lo armare quanto allo aspetto, et che suo iuditio tiene che la ditta cavalleria non sia meno de 500 mille cavalli. Et che'l Turco si trova havere da 8000 camelli, de quali disegna valersi in fronte della cavalleria de Cesare, sapendo per esperienza che li cavalli non usi a vederli si spaventano mirabilmente de l'aspetto loro, e che si sollicitava il camino per essere il Turco in fermo ereder che Cesare non fosse provisto, et che il più che'l si fermerebbe in Buda saria un giorno per andare di longo a Viena, alla quale, trovandola fornita, lascerebbe uno assedio di sorte che quelle zente non potesse ussire, et che se ne anderebbe alla volta de Austria con intentione di andare a trovare la persona di Cesare, col quale designava secondo si era lasciato intendere voler far una bona guerra purchè sua maestà ussisse alla campagna, ma altramente volea far al peggio che'l sapesse et potesse; et che finalmente tanto era grosso lo exercito che non potea si non tenere non solo per difficile ma per impossibile che Cesare restasse seco alla campagna. Ben dice parerli impossibile che un tanto exercito si possa invernare in quelli paesi. Questo è tutto quello che in parlando con l'orator di Franza ho ritratto. In sustantia sono